



Federazione Nazionale
Cavalieri del Lavoro

comunicato stampa

CAVALIERI DEL LAVORO: PREMIATI TRE PROGETTI SU INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE.

Circa 90 le proposte pervenute dopo un road-show sul territorio e la Call for Ideas promossa in Università, centri di ricerca e incubatori.

Milano, 27 giugno 2015 – Sono **Spinpet**, **Art** e **WakeUp** i tre progetti vincitori del **BarCamp** – promosso dalla **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro** con la collaborazione di **ItaliaCamp** – una **Call for Ideas** con l'obiettivo di identificare idee e iniziative volte a migliorare la competitività delle imprese italiane per rilanciare l'economia.

La **Call for Ideas** domandava ai partecipanti di focalizzare le proposte in modo particolare su due aspetti: la necessità di **stimolare l'innovazione** come fattore interno alle imprese e la **semplificazione della burocrazia**, come fattore esterno e di contesto, che tocca anche le relazioni con la pubblica amministrazione.

Per promuovere la Gara di idee si sono percorse parallelamente **due strade**: un importante **road show di cinque tappe in Italia**, con ItaliaCamp e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, al fine di attivare la rete dei Cavalieri del Lavoro e la **diffusione della call in oltre 70 centri** tra Università, centri di ricerca, start-up e incubatori sul territorio.

Lombardia, Campania, Emilia Romagna, Lazio e Toscana le regioni da cui sono arrivati maggiori contributi, seguite da Liguria e Piemonte, in linea con la maggiore numerosità di atenei presenti nel territorio; assenti Calabria, Basilicata, Molise, Umbria, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Per quel che riguarda la suddivisione, **74 progetti** si sono focalizzati sulla **innovazione tecnologica** e **14 sulla semplificazione**.

Delle 88 iniziative pervenute, una Giuria composta da Cavalieri del Lavoro, Accademici dei Lincei e Italia Camp ha selezionato **dieci progetti finalisti** – presentati in occasione del Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro – e **identificato i tre vincitori**, i cui progetti saranno accompagnati a uno stadio successivo di sviluppo.

I vincitori avranno la possibilità di **far conoscere il proprio progetto a responsabili Istituzionali e di proporli alle aziende dei Cavalieri del Lavoro**, che potranno così valutarne l'applicazione nei propri processi produttivi.

*“Siamo davvero orgogliosi del riscontro che ha avuto la nostra Call for Ideas – commentano **Antonio D'Amato** e **Luigi Roth** – che testimonia la vitalità e la creatività che il nostro Paese è in grado di generare: compito che i Cavalieri si propongono di trasferire conoscenza, contribuendo a far dialogare sapere scientifico ed economico. Abbiamo inoltre deciso di portare le idee migliori, anche più delle dieci finaliste selezionate, a conoscenza dell'intera rete dei Cavalieri del Lavoro, per stimolare l'incontro tra impresa consolidata e innovazione.”*

I progetti vincitori

SPINPET (Nuovi materiali, Università di Pisa)

L'idea ispirata dalla Natura propone materiali con proprietà realizzate sulla base della complessità strutturale, combinando sostanze disponibili mediante adesione interfacciale ed organizzazione sovramolecolare. Tipicamente matrici strutturali polimeriche di origine fossile o biorinnovabile o da riciclo, termoplastiche o termoindurenti, con additivi aventi risposta a radiazioni, dispersi in dimensioni micro o nano, con morfologia sia casuale che organizzata secondo geometrie controllate anche mediante campo esterno. I materiali sono preparati con processi di sostenibili, basati su miscelazione senza solventi, zero emissioni, e con bilancio di massa alimentazione/prodotto quantitativo (zero rifiuti). Applicazioni sia nel settore dei materiali avanzati, smart, sensori ed optoelettronica, convertitori energetici / fotovoltaici, che nella tracciabilità di prodotti massivi per protezione del marchio, antisofisticazione, sicurezza e facili recupero e selezione postconsumo.

ART, Apt regenerative technologies (Biotech e biorobotica, Università degli studi di Parma)

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare biomateriali cioè materiali che sono progettati per entrare in contatto con gli organismi viventi, con una maggiore capacità di promuovere la colonizzazione e la funzione delle cellule. I biomateriali sono generalmente materiali inerti, ma quando vengono in contatto con i fluidi biologici spontaneamente vengono rivestiti con proteine, che guidano le risposte delle cellule. Il nostro approccio è quello di orchestrare la reazione delle cellule di biomateriali utilizzando aptameri. Gli aptameri sono piccoli pezzi di DNA, che possono specificatamente riconoscere e legarsi a una proteina bersaglio desiderato, in modo simile agli anticorpi. Diversamente dagli anticorpi, gli aptameri possono essere sintetizzati senza l'uso di animali, e sono visibili al sistema immunitario. La nostra tecnologia consiste nel rivestire biomateriali con aptameri contro proteine bersaglio utili, in modo che, quando il biomateriale entra in contatto con il sangue nel paziente, che si arricchisce della specie di proteina desiderata, che può promuovere l'integrazione del materiale nel tessuto.

WAKEUP (Biotech e biorobotica, Università La Sapienza Roma)

Wearable Ankle Knee Exoskeleton – WAKEup Il WAKE up è un esoscheletro composto da modulo di ginocchio e di caviglia e progettato per assistere il paziente in maniera sinergica quando necessario e non durante l'intera locomozione. È destinato a soggetti in età pediatrica affetti da patologie neuromuscolari e ha lo scopo di fornire assistenza al soggetto quando necessario. Per la realizzazione del dispositivo è stata utilizzata la tecnica del reverse engineering (rilievo della superficie della gamba del paziente con sistema di scansione laser e stampante 3D). Il dispositivo è stato testato presso il Reparto di Neuroriabilitazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma su bambini con emiplegia e si è verificata la funzionalità del dispositivo. FONDI: IIT Call Project Seed 2009 BREVETTO: Il dispositivo è stato brevettato in Italia ed è in corso l'estensione europea. INFORMAZIONI: <http://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=3056>